

Documento Policy e Safety del IV Circolo di Olbia

Scopo della E-Policy

Lo scopo della E-Policy è di presentare le linee guida dell'Istituto in merito all'utilizzo delle tecnologie dell'informazione. Tali tecnologie sono parte della regolare attività didattica, utilizzate nella comunicazione scuola / famiglia, rivestono un ruolo importante nella vita sociale degli alunni. La scuola elabora questo documento seguendo le indicazioni dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca in collaborazione con "Generazioni Connesse" e il Safer Internet Center per l'Italia per la prevenzione del bullismo e cyber bullismo.

Gli **obiettivi** sono quelli di

- educare e sensibilizzare gli alunni, gli insegnanti e i genitori all'uso sicuro e consapevole di internet;
- tutelare e proteggere tutti i componenti della comunità scolastica;
- diffondere misure per la prevenzione, rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole della rete.

Ruoli e Responsabilità

1) Dirigente scolastico.

Il ruolo del Dirigente scolastico nel promuovere l'uso consentito delle tecnologie e di internet include i seguenti compiti:

- garantire la sicurezza on-line dei membri della comunità scolastica;
- garantire che tutti gli insegnanti ricevano una formazione adeguata per svolgere un utilizzo positivo e responsabile delle Tecnologie, dell'Informazione e della comunicazione (TIC);
- seguire le procedure previste dalle norme in caso di reclami o attribuzione di responsabilità al personale scolastico in relazione a incidenti occorsi agli alunni nell'utilizzo delle TIC a scuola.

2) Animatore Digitale e referente progetto "Bullismo e Cyberbullismo"

Stimolare la formazione interna all'istituzione negli ambiti di sviluppo della "scuola digitale" e fornire consulenza e informazioni al personale in relazione ai rischi on-line e alle misure di prevenzione e gestione degli stessi;

- monitorare e rilevare le problematiche emergenti relative all'utilizzo sicuro delle tecnologie digitali e di internet a scuola;

3) Il Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il ruolo del direttore dei servizi generali e amministrativi include i seguenti compiti:

- assicurare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, l'intervento di tecnici per garantire che l'infrastruttura tecnica della scuola sia funzionante, sicura e non aperta a uso improprio o a dannosi attacchi esterni;
- garantire il funzionamento dei diversi canali di comunicazione della scuola.

Stato di informatizzazione della scuola

Il nostro circolo è dotato di attrezzature informatiche e multimediali tese a consentire una modernizzazione delle attività formative, con metodologie e applicazioni di una didattica sostenuta dall'uso delle TIC. Già da diversi anni si è dotato di registro elettronico che consente a ciascun insegnante di inserire i dati sul registro personale, in quasi tutte le aule è presente la LIM.

I docenti sono responsabili delle TIC presenti nelle proprie aule nel senso che hanno il compito etico e civile di responsabilizzare gli alunni perché divengano consapevoli dell'importanza della salvaguardia di un bene comune, seguendo le corrette norme di utilizzo

Strategie della scuola per garantire la sicurezza delle TIC.

Le strategie previste dalla scuola per garantire la sicurezza in rete sono le seguenti:

1. promozione di corsi di formazione per un uso consapevole delle TIC rivolti agli insegnanti nel corso dell'anno scolastico;
2. coinvolgimento dei genitori nei percorsi di formazione che riguardano gli alunni;
3. monitoraggio periodico del sistema informatico da parte dei responsabili dell'attività informatica;
4. adozione di ogni accorgimento per evitare comportamenti contrari alle norme del presente regolamento, quali:
 - scaricare file video-musicali protetti da copyright;
 - visitare siti non necessari ad una normale attività didattica;
 - utilizzare la rete per interessi privati e personali che esulano dalla didattica.

Norme e linee guida di buona condotta dell'utente.

Ciascun utente connesso alla rete deve:

- a) rispettare il presente regolamento e la legislazione vigente;
- b) tutelare la propria privacy, quella degli altri utenti adulti e degli alunni al fine di non divulgare notizie private contenute nelle documentazioni elettroniche cui ha accesso.

Comportamenti da tenere distinguendo attività e utenti.

Docenti:

ogni insegnante nel libero esercizio della propria professionalità può avvalersi dei seguenti strumenti: postazioni PC, LIM e/o schermi TV, proiettori in aula docenti, nelle classi

Ogni insegnante deve:

1. illustrare ai propri alunni le regole di utilizzo contenute nel presente documento;
2. informare gli alunni sui rischi a cui si espongono quando sono in rete;
3. ricordare agli alunni che la violazione delle norme adottate dall'Istituto comporta delle sanzioni disciplinari;
4. guidare gli studenti nelle attività on-line e di stabilire obiettivi chiari nell'uso di internet;
5. controllare che l'accesso degli alunni alla rete avvenga sempre e solamente sotto la propria supervisione;
6. dare chiare indicazioni sul corretto utilizzo della rete;

7. assumersi la responsabilità della tracciabilità dell'utilizzo e del mantenimento in buono stato della strumentazione tecnologica da lui stesso e dagli alunni utilizzata, segnalando prontamente, a chi di dovere eventuali malfunzionamenti o danneggiamenti;
8. proporre agli alunni attività di ricerca di informazioni in rete fornendo opportunamente loro indirizzi dei siti e/o parole chiave, preventivamente verificati;
9. non divulgare le credenziali di accesso alla rete Wifi;
10. evitare di lasciare le e-mail o file personali sui computer della scuola;
11. salvare sempre i lavori propri in cartelle personali e/o di classe;

ALUNNI

Gli alunni sono tenuti a:

1. leggere, comprendere e aderire alla policy e seguire tutte le indicazioni sulla pratica sicura;
2. utilizzare le TIC sempre sotto la supervisione del docente: LIM presenti nelle classi, PC portatili, tablet, notebook;
3. archiviare i propri documenti in maniera ordinata e facilmente rintracciabile in una cartella personale;
4. in caso di riscontro di malfunzionamenti della strumentazione e/o di contatto accidentale con informazioni, immagini e/o applicazioni inappropriate comunicarlo immediatamente all'insegnante;
5. accedere alla rete solo in presenza o con l'autorizzazione dell'insegnante responsabile dell'attività;
6. non utilizzare la strumentazione della scuola a scopi personali; (questo lo toglierei perché i ns alunni sono piccoli e non possiamo proprio ammettere)
7. non utilizzare propri dispositivi senza aver acquisito il permesso da parte dell'insegnante. (anche questo lo toglierei perché non è proprio consentito utilizzare strumenti propri)

GENITORI

1. Guidare e sostenere la scuola nel promuovere e-Safety;
2. leggere, comprendere e promuovere la policy con i loro figli;
3. mostrare interesse per il modo in cui stanno usando la tecnologia e incoraggiarli a comportarsi in modo sicuro e responsabile quando si utilizza la tecnologia;
4. consultarsi con la scuola se hanno qualche preoccupazione riguardo l'uso della tecnologia da parte del figlio.

Gestione delle infrazioni alla Policy.

1) Disciplina degli alunni

Le potenziali infrazioni in cui è possibile che gli alunni incorrano a scuola nell'utilizzo delle tecnologie digitali di internet di cui si dispone per la didattica, in relazione alla fascia di età considerate, sono prevedibilmente le seguenti:

- l'invio incauto o senza permesso di foto o di altri dati personali come l'indirizzo di casa o il telefono;
- la comunicazione incauta e senza permesso con sconosciuti;
- il collegamento a siti web non indicati dai docenti.

Gli interventi correttivi previsti per gli alunni sono rapportati all'età ed al livello di sviluppo cognitivo dell'alunno.

Infatti la minor età è direttamente proporzionale alla necessità di correggere comportamenti dovuti al probabile sviluppo cognitivo, affettivo e morale incompleto o a fasi critiche transitorie.

Indispensabili gli interventi degli educatori (famiglie e docenti), affinché essi comprendano meglio il mondo affascinante dell'interazione virtuale e siano così orientati verso una maggior consapevolezza e maturità.

Sono pertanto previsti interventi di carattere educativo di rinforzo dei comportamenti corretti e riparativi dei disagi causati, di ri-definizione delle regole sociali di convivenza attraverso la partecipazione consapevole e attiva degli alunni della classe, di prevenzione e gestione positiva dei conflitti, di moderazione dell'eccessiva competitività, di promozione di rapporti amicali e di reti di solidarietà, di promozione della conoscenza e della gestione delle emozioni.

2) Disciplina del personale scolastico

Le potenziali infrazioni in cui è possibile che il personale scolastico e, in particolare, i docenti incorrano nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet sono diverse e alcune possono determinare, favorire o avere conseguenze di maggiore o minore rilievo sull'uso corretto e responsabile delle TIC da parte degli alunni:

- un utilizzo delle tecnologie e dei servizi della scuola, d'uso comune con gli alunni, non connesso alle attività di insegnamento o al profilo professionale, anche tramite installazione di software o il salvataggio di materiali non idonei;
- un utilizzo delle comunicazioni elettroniche con i genitori e gli alunni non compatibile con il ruolo professionale;
- un trattamento dei dati personali, comuni e sensibili degli alunni, non conforme ai principi della privacy o che non garantisca un'adeguata protezione degli stessi;
- una diffusione delle password assegnate e una custodia non adeguata degli strumenti e degli accessi di cui possono approfittare terzi;
- una carente istruzione preventiva degli alunni sull'utilizzo corretto e responsabile delle tecnologie digitali e di internet;
- una vigilanza elusa dagli alunni che può favorire un utilizzo non autorizzato delle TIC e possibili incidenti.

3) Disciplina dei genitori

In considerazione dell'età degli alunni e della loro dipendenza dagli adulti, anche alcune condizioni e condotte dei genitori possono favorire o meno l'uso corretto e responsabile delle TIC da parte degli alunni a scuola, là dove possono portare materiali e strumenti o comunicare problematiche sorte al di fuori del contesto scolastico.

Le situazioni familiari meno favorevoli sono:

- la convinzione che se il proprio figlio rimane a casa ad usare il computer è al sicuro e non combinerà guai;
- una posizione del computer in una stanza o in un posto non visibile a tutti quando è utilizzato dal minore;
- una piena autonomia concessa al proprio figlio nella navigazione sul web e nell'utilizzo del cellulare o dello smartphone;
- un utilizzo del PC in comune con gli adulti che possono conservare in memoria materiali non idonei;
- un utilizzo del cellulare o dello smartphone in comune con gli adulti che possono conservare in memoria indirizzi o contenuti non idonei.

5. Rilevazione e gestione dei casi

Rilevazione: che cosa segnalare?

Gli alunni possono mostrare segni di allerta e/o riferire spontaneamente o su richiesta l'accaduto ai docenti.

I fatti riferiti possono essere accaduti anche al di fuori della scuola. Anche confrontandosi periodicamente con gli alunni sui rischi delle comunicazioni on-line, i minori possono riferire di fatti o eventi personali o altrui che "allertano" l'insegnante.

I contenuti pericolosi per gli alunni possono essere i seguenti:

- afferenti alla privacy (foto personali, l'indirizzo di casa o il telefono, informazioni private proprie o di amici, foto o video pubblicati contro la propria volontà, di eventi privati, ecc.);
- contenuti afferenti all'aggressività o alla violenza: messaggi minacciosi, commenti offensivi, pettegolezzi, informazioni false, foto o video imbarazzanti, virus, contenuti razzisti che inneggiano al suicidio, immagini o video umilianti, insulti, videogiochi pensati per un pubblico adulto, ecc.;
- contenuti afferenti la sessualità: messaggi molesti, conversazioni (testo o voce) che connotano una relazione intima, foto o video personali con nudità o abbigliamento succinto, immagini pornografiche

Come segnalare: quali strumenti e a chi?

Per le segnalazioni di fatti rilevati sono previsti i seguenti strumenti che i docenti possono utilizzare sulla base della gravità dell'accaduto:

- convocazione scritta e conseguente colloquio con i genitori degli alunni;
- comunicazione tempestiva dei fatti accaduti al referente Bullismo e Cyberbullismo;
- relazione scritta al Dirigente scolastico che potrà intervenire allertando eventuali altri organismi preposti.

Olbia 27/06/2018